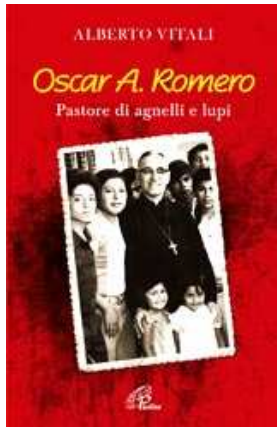


“ La libertà religiosa non è patrimonio esclusivo dei credenti, ma dell'intera famiglia dei popoli della terra. È elemento imprescindibile di uno Stato di diritto; non la si può negare senza intaccare nel contempo tutti i diritti e le libertà fondamentali, essendone sintesi e vertice. Essa è la cartina di tornasole per verificare il rispetto di tutti gli altri diritti umani”
da «LIBERTÀ RELIGIOSA VIA PER LA PACE» Benedetto XVI

Alberto Vitali, è autore del libro “ **Oscar A. Romero: Pastore di agnelli e lupi**”, (Paoline, Milano 2010, Prefazione **di Luigi Bettazzi**)



Il 24 marzo 1980 Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador, fu assassinato mentre celebrava l'eucaristia. Il mondo ne restò sconcertato, ma per i salvadoregni non fu una sorpresa: la sua, infatti, era una morte annunciata. Da tre anni ormai, Oscar Arnulfo Romero si era trasformato nella "voce di denuncia più lucida e attendibile del paese"; punto di riferimento obbligato per chi volesse capire che cosa stesse davvero succedendo e il solo capace di rendere la dignità rubata a migliaia di vittime, che mai sarebbero passate alla storia.

Il suo omicidio aprì una porta sul baratro per il piccolo paese centroamericano: **più di ottantamila morti, tra uccisi e desaparecidos**, in dodici anni di guerra civile. Per comprendere la figura di Romero è necessario guardare anzitutto al suo popolo.

Lui, infatti, non sarebbe mai diventato profeta se non gli fosse toccato d'essere vescovo di un popolo profetico già prima di lui.

E non avrebbe mai avuto il coraggio di arrivare fino al martirio, se non gli fosse toccato d'essere vescovo di un popolo martire, molto più di lui.

Per accostare e approfondire la figura di questo pastore è perciò necessario considerare la storia sociale e politica di El Salvador.

È quanto si propone l'autore in questa biografia, che si caratterizza per non fare del personaggio un mito, un «santino», un esempio di spiritualità avulsa dalla storia.

“Alcune persone sembrano nate per cambiar la storia, per indicare vie nuove. Lui no...”

Non sarebbe mai diventato un rivoluzionario.

Il suo ministero episcopale, però, in mezzo a un **popolo profetico e martiriale**, gli provocò un processo irreversibile di cambiamento”.

don Alberto Vitali

Domenica 13
febbraio 2011

ORE 15,30

presso la parrocchia

di San Luca Evangelista
San Lazzaro di Savena
v. Donini 2 (loc. Cicogna)

incontro su

Oscar Romero: testimone di pace e libertà

Il Servo di Dio Oscar Romero È stato nominato Arcivescovo di San Salvador, nel 1977, Oscar Romero è stato giustiziato il 24 marzo 1980. Il suo reato? Ha avuto il coraggio di parlare a nome dei poveri del suo paese, che erano stati massacrati dagli squadroni della morte sostenuti dal governo. Mentre diceva la Messa in una cappella di un piccolo ospedale, è stato ucciso, versando il suo sangue sull'altare.

con **Don Alberto Vitali**

- Sacerdote della Diocesi di Milano
- Segretario del Centro Studi Pax Christi
conoscitore di molte realtà ecclesiali salvadoregne.

**** al termine dell'incontro ci sarà un momento conviviale, condividendo cibi e bevande portate da ciascuno*

